



**DETERMINAZIONE  
N° 1 DEL 07/01/2019**

## **COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE**

PROVINCIA DI SIENA

### **SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO**

<b>Oggetto:</b>	<b>ASSEGNO DI MATERNITA' - CONCESSIONE</b>
-----------------	--

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTO il decreto del Sindaco Prot. n° 6 del 05/04/2018 con il quale è stato nominato il responsabile di posizione organizzativa per il settore Amministrativo Finanziario con l'attribuzione delle funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e di ogni altro compito demandato o riservato dalla legge o dai regolamenti ai responsabili degli uffici e servizi;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 67 del 18/12/2018 con la quale si approvano la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento unico di programmazione) 2019/2021 ed il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 63 del 11/10/2016 con la quale si approva il regolamento di contabilità;

VISTI:

- l'art. 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 e ss. mm. ii. (Assegno di maternità);
- l'art. 50 della Legge 17 maggio 199, n. 144;
- il Decreto Ministeriale del 15 luglio 1999, n. 306;
- il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2000, n. 452 e successive modificazioni: «Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'articolo 49 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, e degli articoli 65 e 66 della L. 23 dicembre 1998, n. 448»;
- l'art. 74 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151: «Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53»;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la solidarietà sociale del 25 maggio 2001, n. 337 e ss. mm. ii.;
- le circolari dell'Inps n. 9 del 22/01/2010 e n. 35 del 09/03/2010;
- la Legge Comunitaria n. 97 del 6 agosto 2013, art. 13;
- il D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;
- la Comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13/02/2018 “Rivalutazione, per l'anno 2018, della misura e dei requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità” nella quale si stabilisce che per l'anno 2018 l'assegno mensile di maternità da corrispondere agli aventi diritto, se spettante nella misura intera, è pari ad € 342,62 mentre il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente è pari a € 17.141,45;

VISTO CHE con prot. n. 110 del 04/01/2019, a seguito della nascita del figlio avvenuta il 01/11/2018 ed avendone titolo, la sig.ra, identificata con dati specificati nell'allegato alla presente determinazione parte integrante e non pubblicabile, ha fatto richiesta dell'assegno di maternità ai sensi dell'art. 74 del T. U. 26 marzo 2001 e ss.mm.e ii.;

CONSIDERATO CHE i termini per la presentazione della domanda sono tutt'ora validi;

VISTO CHE la detta richiesta è stata documentata, ai fini della individuazione della situazione economica del nucleo familiare, con la dichiarazione sostitutiva unica di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159;

VISTI i vigenti decreti ministeriali di determinazione dei requisiti economici e della quantificazione del beneficio spettante;

PRECISATO CHE l'Ufficio Servizi alla Persona, riscontrata la sussistenza di tutti i requisiti, con proprio provvedimento determina la concessione dell'assegno di maternità che sarà erogato dall'Inps;

PRECISATO CHE:

- possono presentare la domanda:

- cittadine italiane o comunitarie;
- cittadine non comunitarie in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 3/2007);
- cittadine non comunitarie titolari dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria (art. 27 del D.Lgs n. 251/2007);
- cittadine non comunitarie in possesso della "carta di soggiorno per i familiari del cittadino comunitario, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 30/2007";
- cittadine non comunitarie in possesso della "carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro" di cui all'art. 17 del D.Lgs n. 30/2007;

- la domanda deve essere presentata entro 6 mesi dalla nascita del bambino o dall'effettivo ingresso del minore in famiglia nel caso di adozione o affidamento;

VISTO CHE, dalla documentazione prodotta e dagli accertamenti d'ufficio, risulta che il minore è iscritto all'anagrafe nello stesso nucleo familiare della richiedente;

RILEVATI, dalla documentazione prodotta nonché dalla comunicazione dell'Inps, gli elementi relativi al calcolo del beneficio, così come indicati nel modulo di calcolo del diritto e dell'importo spettante allegato alla presente onde farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la richiedente ha diritto all'assegno;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 e) della L. 241/90 il presente provvedimento è stato redatto dal responsabile del procedimento assegnato al servizio Sig.ra Simona Nenci e che non si ritiene di doversi discostare dalle risultanze dell'istruttoria condotta da detto responsabile del procedimento;

#### **DETERMINA**

- Di richiamare le premesse;
- Di concedere in favore dell'istanza prot. n. 110 del 04/01/2019 presentata dalla sig.ra identificata con dati specificati nell'allegato parte integrante e non pubblicabile alla presente determinazione, l'assegno di maternità ai sensi dell'art. 74 del T. U. 26 marzo 2001 e ss.mm. e ii. nella misura complessiva di € 1.713,10 da corrispondersi da parte dell'Ufficio INPS territorialmente competente;
- Di comunicare il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, all'Inps con le modalità prescritte dall'art. 20 del D.M. 21 dicembre 2000, n. 452, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio dell'ente;
- Di comunicare il presente provvedimento alla richiedente, avverso il quale, potrà essere proposto, entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica degli esiti dell'istruttoria ricorso giurisdizionale al TAR Toscana o, in alternativa, entro centoventi giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed avrà immediata esecuzione.

Il Responsabile del Settore  
Fallani Giulio

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.*